



VALUTE-TASSI

Euro-Dollaro	1,2779	▲
Euro-Sterlina	0,6861	▲
Euro-Yen	141,27	▲
Euro-Fr.Sv.	1,5591	▲
Eonia Overn.	2,60	▲
T. Stato T. Fisso	4,15	▲
T. Stato Indic.	3,03	▲

BORSE ESTERE

Dow Jones	11.630	▲
Nasdaq	2.325	▲
Tokyo	16.952	▲
Francoforte	6.118	▲
Zurigo	6.332	▲
Londra	6.083	▲
Parigi	5.278	▲

FUTURE

Euro-Bund	115,4	▲
US T-Bond	106,88	▲
S&P-Mib	38,235	▲
D Jones Cbot	11,673	▲
Nasdaq 100	1,712	▲
Petrolio - Brent	72,76	▲
Oro - Fixing \$	699,90	▲



OGGI A RICHIESTA
LÉON WALRAS
Elementi di economia politica pura
a soli € 12,90 in più

€ 1,20

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,00
Francia € 1,90



Sped. abb. post. 45%, art. 2c. 20/b legge 662/96, Filiale MI



Same, un'opa da 360 milioni sulla tedesca Deutz
(Brambati a pag. 11)



It Holding, +18% i ricavi (senza D&G)
(Wagner in MF Fashion)



Falck, addio al braccio finanziario Finstahl
(Di Biase a pag. 8)

FOCUS OGGI

Clessidra, Bpi cede la sua quota alle Cayman
(Di Biase a pag. 18)



Technogym cresce ma non pensa alla borsa
(Montanari a pag. 15)



Arcelor, Zaleski al 5,5% Scommessa da 1,2 miliardi
(Allegra a pag. 9)



Fideuram, Arrighi spiega il nuovo corso
(Massaro a pag. 19)

Il principe cerca-spot Vale 100 mila euro un passaggio di Savoia jr
(Capelvenere in MF Fashion)



Il Campidoglio mette all'asta per 101 mln la sede Acea
(servizio a pag. 7)

LA FED ALZA I TASSI AL 5% E LA BCE A GIUGNO POTREBBE SALIRE AL 3%

Addio al denaro low cost

La mossa di Bernanke, che potrebbe non essere l'ultima, accompagnata da nuovi record per l'euro (alle soglie di quota 1,30 sul dollaro) e dell'oro. In Italia salgono ancora i rendimenti dei Bot, ai massimi dall'agosto del 2002

RUBLO CONVERTIBILE, MA INVESTIRE A MOSCA È UN RISCHIO

(Bussi, Fiano e Palletto alle pagg. 4 e 5)

SPAGNA

In fumo 5 miliardi di risparmi in francobolli

(Pira a pag. 16)

MURDOCH

Sky, Pipo nel secondo semestre 2006

(Montanari a pag. 22)

Una misura a elastico preannunciata da Treu

Paracadute per il tfr

Allo studio un meccanismo per consentire il ritorno delle liquidazioni dal fondo pensione all'azienda



(Saitta e Sansonetti a pag. 6)

ELETTO IL NUOVO CAPO DELLO STATO, QUASI PRONTA LA LISTA DEI MINISTRI CON D'ALEMA VICEPREMIER

NAPOLITANO, FATTO. ORA TOCCA A PRODI

(Satta a pag. 2)

DE BENEDETTI

Energia, cambia il socio austriaco della Cir

(Zancaner a pag. 11)

LA COMUNICAZIONE DEL GIORNO

T Enel e Autostrade. L'opa fantasma su Suez e lo spettro della vendita del gruppo italiano ad Abertis. C'è un filo rosso (o in rosso) che lega le due operazioni: la comunicazione. In eccesso, nel primo caso. In difetto, nel secondo. Troppo annunciata l'offerta dell'Enel, troppo poco quella di Autostrade. E dire che i due gruppi hanno le testa pensante a Roma, non distanti tra di loro e soprattutto vicino ai palazzi del potere. Ma è proprio sul quadrante politico, interno e internazionale, che la bussola ha indicato direzioni diverse. Anche se l'ago tornasse a stabilizzarsi sull'asse magnetico, resterà il disorientamento della comunicazione. Come le due facce della stessa medaglia. Oppure della stessa patacca.